



COMUNE DI TAVIGLIANO

SERVIZIO TECNICO

Autorizzazione n. 01/2010
in data 01/03/2010

AUTORIZZAZIONE **allo scarico di acque reflue domestiche** **o derivanti da attività alberghiera, turistica, sportiva, ricreativa, culturale, scolastica e commerciale** *D.Lgs.152/2006, L.R. 44/00*

Il Responsabile del Servizio
D' Araio Dott.Mauro

Premesso che

- I Sig.ri **ZANIOLO ADELMO – BUGADA NADIA** in qualità di proprietari dell'immobile sito in Via G. Gallo 121, con istanza presentata in data 31/07/2009, hanno chiesto l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento sopra indicato, previo trattamento delle stesse in fossa imhoff e recapito finale in corpo idrico superficiale (Rio Ronco);
- L'insediamento in cui si origina lo scarico è ubicato in Comune di Tavigliano, Via G.Gallo 121, riportato nel foglio 8 mappali n. 61-138 parte, 139, 140,141,142 C.T.;

VISTO

- L'istanza di autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche sul suolo inoltrata, ai sensi del D.Lgs. 152/06, dai Sig.ri **ZANIOLO ADELMO – BUGADA NADIA**, C.F. ZNL DLM 53B16 G220B – BGD NDA 53T43 F205T, residenti in Cologno Monzese (MI), Via Ginestrino 13, per il fabbricato sito in Tavigliano (BI), Via G.Gallo 121, presentata a questa Amministrazione in data 31/07/2009 e successive integrazioni in data 14/11/2009 e in data 01/03/2010;
- Gli elaborati tecnici e descrittivi nonché gli atti costituenti la documentazione allegata alla domanda predetta;
- La Deliberazione del Comitato dei Ministri del 04/02/1977 relativa a criteri e metodologie e norme tecniche generali;
- La L.R. n° 13 del 26/03/1990 in materia di "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili" e s.m.i.;
- La Circolare Regionale 10/AQA:"Scarichi di acque reflue domestiche provenienti da talune tipologie di insediamenti civili considerati "esistenti" ai sensi della Legge Regionale n° 13 del 26 Marzo 1990";
- La Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 22/01/1991, n° 2/ECO relativa ai criteri interpretativi e di prima applicazione della suddetta L.R. 13/90;
- La L.R. n° 48 del 17/11/1993: "Individuazione ai sensi della Legge n° 142 del 08/06/1990, delle funzioni amministrative in capo a Province e Comuni in materia di rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque di cui alla Legge n° 319 del 10/05/1976" e s.m.i.;
- La Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 15/TSI del 31/12/1993 relativa a criteri interpretativi e di prima applicazione della suddetta Legge Regionale n° 48/93;
- Il D.Lgs. n° 152/2006 parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- Il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- La richiesta di integrazioni, al fine di poter esprimere il parere di competenza dell'Agenzia Regionale per la

Protezione Ambientale, Dipartimento di Biella, con nota pervenuta in data 30/10/2009 prot. N° 0004083;

- Le integrazioni pervenute in data 14/11/2009 per l'espressione del parere tecnico dell'A.R.P.A.;
- Il parere favorevole con adeguamento e prescrizioni, espresso in merito dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, Dipartimento di Biella, con nota pervenuta in data 08/02/2010 prot. N° 0000440;
- Le integrazioni pervenute in data 01/03/2010 di adeguamento di quanto richiesto dall' A.R.P.A. (fossa Imhoff e degrassatore);
- La Legge Regionale n° 44 del 26/04/2000 e s.m.i.;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 11 in data 16/02/2002;
- Atteso che gli interessati hanno provveduto al versamento del deposito di €21,00 per spese di istruttoria;

AUTORIZZA

- I Sig.ri **ZANIOLO ADELMO – BUGADA NADIA** , quali titolare dello scarico, a scaricare, per i motivi citati in premessa, le acque reflue domestiche provenienti dall'immobile sito in Tavigliano, Via G.Gallo 121, previo trattamento delle stesse in fossa imhoff e recapito finale in corpo idrico superficiale (Rio Ronco), come indicato nella planimetria allegata costituente parte integrante del presente atto;
- 1. Di stabilire che l'attività di scarico delle acque, oggetto della presente autorizzazione, deve essere svolta nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
- a) Lo scarico in acque superficiali può avvenire solo in presenza di acque perenni o di acqua corrente per almeno 240 giorni/anno;
 - b) Il corpo recettore deve essere di portata tale che l'immissione del refluo non rechi peggioramento della sua qualità;
 - c) Le acque meteoriche devono essere raccolte e convogliate in idoneo recettore separatamente dai restanti reflui domestici;
 - d) Le acque grigie, provenienti da lavandini, docce, lavatrici, lavastoviglie, ecc., se tecnicamente possibile devono essere opportunamente chiarificate prima dello scarico in acque superficiali; prima dell'immissione nella fossa imhoff, se tecnicamente possibile, devono essere trattate su letto assorbente di torba e/o carbone rinnovato periodicamente o, in alternativa, tramite degrassatore opportunamente dimensionato;
 - e) devono essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi ed igienico-sanitari previsti dall'allegato 5 alla Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 ; il dimensionamento della fossa imhoff e del pozzo perdente deve essere rapportato al numero di utilizzatori;
 - f) La Fossa imhoff deve essere posizionata ad almeno 1 metro di distanza dai muri di fondazione;
 - g) L'ubicazione della fossa imhoff sia distante non meno di 10 metri da qualunque pozzo, condotta, serbatoio di acqua destinata al consumo umano;
 - h) Se tecnicamente ed economicamente fattibile, deve essere predisposto e mantenuto sempre agibile un pozzetto di ispezione dei reflui prima dell'immissione in acque superficiali;
 - i) Deve essere garantita la corretta gestione e manutenzione dell'impianto di trattamento anche a mezzo di periodico allontanamento e smaltimento dei fanghi e dei grassi ad opera di ditte specializzate e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;
 - j) Si ritiene che, in attesa che la Regione ai sensi dell'Art. 101 del D.Lgs 152/2006 stabilisca i valori limite ai quali lo scarico dovrà adeguarsi, lo stesso debba rispettare i limiti indicati dall'allegato 1 della L.R. 13/90;
 - k) In caso di presenza o di realizzazione di una pubblica fognatura scorrente a meno di 100 m dal punto di scarico, lo stesso vi dovrà essere convogliato;

- l) Deve essere notificata all'Ente autorizzante, anche ai fini dell'eventuale aggiornamento o del rilascio di nuova autorizzazione, ogni variazione in merito alle modalità dello scarico ed alla tipologia delle acque reflue;
- m) Copia della presente Autorizzazione deve essere conservata presso la sede operativa dell'impianto (o l'abitazione interessata);

2. La mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel presente atto è punibile con sanzione pecuniaria ai sensi del Titolo V, Capo I, art. 133 del D.Lgs. 152/06;

3. La presente Autorizzazione non è surrogatoria di eventuali altre Autorizzazioni richieste da specifiche normative di settore connesse all'esercizio di attività autorizzata né delle eventuali autorizzazioni del proprietario del corpo idrico recettore, pertanto è fatto obbligo di acquisire le opportune autorizzazioni dove è necessario.

4. VALIDITA':

In base all'art. 4 comma 1 della L.R. n. 6 del 7 aprile 2003, tutte le autorizzazioni definitive per queste tipologie di scarico sono tacitamente rinnovate ogni quattro anni, se non intervengono modificazioni sostanziali quali-quantitative dello scarico;

5. Per quanto non espressamente previsto si richiama la normativa vigente al momento del rilascio della presente autorizzazione.

6. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni ed Enti.

Alla presente autorizzazione è allegato, debitamente vistato, un esemplare di ciascuno dei disegni e degli atti che costituiscono parte integrante del provvedimento, e precisamente:

- istanza e n. 01 scheda dello scarico;
- planimetria generale smaltimento scarico scala 1:200;
- estratto di mappa scala 1:1000;
- ricevuta di avvenuto versamento di € 21,00 per spese istruttoria;

Tavigliano, lì 01/03/2010

Il Segretario in qualità di Responsabile del Servizio
(D'Araio Dott. Mauro)

NOTIFICA

Io sottoscritto Tecnico Comunale dichiaro di aver notificato oggi la presente, mediante consegna di copia a mani di

Addì,

IL RICEVENTE

IL TECNICO COMUNALE

COMUNE DI TAVIGLIANO

La presente autorizzazione è stata affissa per estratto all'Albo Pretorio in data
al n° e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì,

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO

